Comunità Pastorale "Maria Madre della Chiesa" – Cassina de' Pecchi

Notizie dal Gruppo Missionario

n. 193 – 23 novembre 2014

Da AsiaNews, 14/11/2014

LAOS

Laos, decine di cristiani Hmong rifiutano di abiurare: arrestati ed espulsi

Vientiane (AsiaNews) - **Sei famiglie cristiane** Hmong hanno dovuto abbandonare a forza il loro villaggio, nel Laos centrale, per essersi rifiutati di rinunciare alla fede cristiana. È quanto denunciano membri della minoranza etnica e conoscenti, secondo cui i sei nuclei - 25 persone in tutto - sono state costrette a **lasciare le loro case** nel distretto di Khamkeut (…), per non essere tornati al culto degli antichi. La religione tradizionale è praticata dalla maggioranza degli abitanti del villaggio di Ko Hai e degli altri centri della zona; fonti locali spiegano che le autorità locali "***non hanno mai accettato***" la decisione delle sei famiglie di abbracciare il cristianesimo e hanno cercato in tutti i modi di "*ricondurli alla pratica animista*".
Testimoni riferiscono che i capi villaggio hanno **arrestato** due uomini appartenenti alle famiglie Hmong nel luglio scorso e li hanno trattenuti per almeno un mese, poiché **rifiutavano di rinunciare alla fede cristiana**. Una volta liberati essi hanno cercato a forza di ricondurli all'animismo, ma i cristiani hanno opposto un nuovo rifiuto e per questo sono stati costretti a lasciare le loro case.
Le espulsioni e i sequestri delle case - con l'avallo dei vertici governativi del distretto - sono avvenuti fra la fine di agosto e il mese di settembre, ma la vicenda è emersa solo in questi giorni in seguito alla denuncia anonima di alcune fonti locali. Le sei famiglie hanno quindi trovato accoglienza nel villaggio di Hoi Keo, (…)..
A rendere la situazione delle sei famiglie ancora più drammatica, la morte poco dopo il trasferimento di uno dei patriarchi, di 62 anni; fra le cause del decesso vi sarebbe anche lo stress causato dalla cacciata dalla casa natale del villaggio e la risistemazione forzata in un'altra località. A causa del trasferimento forzato essi hanno perso le loro storiche abitazioni, i terreni e i pochi beni a disposizione.
In un secondo episodio, risalente ai primi di novembre, altri **sette membri** della minoranza Hmong - fra cui un giovane di 14 anni - sono stati **arrestati nel nord-ovest del Laos** (…). Anche in questo caso, dietro il provvedimento di fermo, vi è la conversione dall'animismo al cristianesimo del gruppo, che ha scatenato le ire delle autorità. **Due di loro**, che hanno opposto un netto rifiuto all'obbligo di abiurare la fede, sono stati poi trasferiti nel carcere provinciale.
Dall'ascesa al potere dei comunisti nel 1975, con la conseguente **espulsione dei missionari stranieri**, la minoranza cristiana in Laos è soggetta a controlli serrati e vi sono (…) limiti evidenti alla pratica del culto. La maggioranza della popolazione (il 67%) è buddista; su un totale di sei milioni di abitanti, i cristiani sono il 2% circa, di cui lo 0,7% cattolici. I casi più frequenti di persecuzioni a sfondo religioso avvengono ai danni della comunità cristiana protestante: nel recente passato *AsiaNews* ha documentato i casi di **contadini privati del cibo** per la loro fede o di **pastori arrestati** dalle autorità. (…)